

Tometta Fria



Descrizione

Deriva il suo nome da quello dell'omonimo passo ossolano, porta della Cravariola. La fioritura della crosta è assolutamente naturale, senza utilizzo di lieviti coltivati. L'affinamento avviene nella cantina di Oira. Oltre che al naturale è ottima cotta alla piastra, tagliata in due come da foto o a fette circolari alte circa un centimetro, e poi gratinata o messa nel forno a microonde per qualche decina di secondi, eventualmente condendo con pepe e/o una spolverata di erbe fini: così morbida e filante si accompagna bene con patate o anche con pesce e crostacei. Un altro utilizzo interessante è passare le fette in uovo e pangrattato e dorarle come una cotoletta. [guffanti_pdf_button]

Caratteristiche tecniche

Caratteristiche

Regione



Origine Latte



Aspetto

pasta color avorio, compatta, con eventuale piccola occhiatura rada; crosta fiorita

Sapore

dolce, latteo, delicato

Abbinamenti

Vini bianchi e birre. Confettura di pomodori rossi. Grissini piemontesi, focacce

Specifiche tecniche

• Latte: intero, pastorizzato, vaccino

Lavorazione: di caseificioPasta: cotta, pressata

• Salatura: salamoia

• Stagionatura: minimo 30 giorni

Produzione: tutto l'annoGrassi: 45% Mgss

• **Peso:** 5 kg

Dimensioni: diametro 9-10 cm, h. 5-6
Produttori: caseificio della Valle Antigorio

• Codice Forma: 7500097